

## **Bando C.R.E.A. Choreography, Research, Empowerment, Audiences 2022/23**

***Scadenza iscrizioni 30 settembre 2022  
Per danzatori di età compresa tra 18 e 28 anni***

Siamo molto felici di poter comunicare il lancio del bando di partecipazione alla seconda edizione del progetto C.R.E.A. – Choreography, Research, Empowerment, Audiences – un cantiere coreografico per giovani danzatori contemporanei, in programma a Perugia fra ottobre 2022 e marzo 2023, che nasce dalla forte esigenza di contribuire alla crescita personale, artistica e professionale dei giovani artisti di età compresa tra i 18 e 28 anni, favorendone la partecipazione attiva alla costruzione del proprio futuro professionale attraverso un percorso di formazione che dia centralità alla trasmissione delle conoscenze attraverso la metodologia del “learning by doing”. Il nostro obiettivo è quello di realizzare dei Cantieri rivolti alla Creazione, alla ricerca, al consolidamento del proprio potenziale, con uno sguardo attento all’incontro con gli spettatori. L’intenzione del progetto C.R.E.A. è quella di lavorare accanto ai giovani e per i giovani in un percorso di accompagnamento allo sviluppo di un’alta sensibilità corporea, di un pensiero creativo e a possibili traiettorie su cui fondare la propria personalità artistica grazie all’affiancamento di forti personalità autoriali. La settimana di studio terminerà con la presentazione in teatro di brevi pièce ideate durante la settimana.

### ***I docenti coinvolti nel progetto:***

**Carolyn Carlson/assistente Sara Orselli**

**Erion Kruja/Hofesh Shechter Company, The National Theatre of Ballet and Opera of Albania**

**Marigia Maggipinto/Membro della Compagnia del Tanztheater Pina Bausch**

**Melania Olcina/Sharon Fridman Company**

**German Jauregui/Compagnia Ultima Vez by Wim Vandekeybus**

**Nico Monaco/Compagnia olandese Emio Greco/PC e Akram Khan**

### ***A chi è rivolto il corso***

A giovani di età compresa fra i 18 e 28 anni. Possono presentare la candidatura tutti coloro che hanno una solida formazione di base nell’arte del movimento e che ritengono di voler perseguire la carriera del danzatore. Si richiede inoltre una conoscenza di base della lingua inglese.

### ***Periodi e svolgimento delle attività***

Il percorso di formazione C.R.E.A. si tiene presso la sede di Dance Gallery di Perugia, **ha una durata di sei mesi da ottobre 2022 a marzo 2023, con un calendario variabile tra i sette e gli otto giorni di studio mensili, per un totale di 252 ore di formazione e 50 ore di project work. Le lezioni si svolgono dalle 10:00 alle 16:00 e l’ultimo giorno è dedicato alla presentazione in teatro (o site specific) del lavoro svolto (una o più repliche)**

## **Calendario**

21- 27 Ottobre - **Carolyn Carlson/assistente Sara Orselli**

20 – 27 Novembre **Erion Kruja/ Hofesh Shechter Company, The National Theatre of Ballet and Opera of Albania**

30 Novembre -7 Dicembre - **Marigia Maggipinto/ Member of the Tanztheater Company PINA BAUSCH from 1989 to 1999**

7-14 Gennaio - **Melania Olcina/ Sharon Fridman Company**

1-8 Febbraio – **German Jauregui/ Ultima Vez Company by Wim Vandekeybus**

4 – 11 Marzo - **Nico Monaco/ Compagnia olandese Emio Greco/PC e Akram Khan**

## **Norme per l'ammissione e scadenza del bando**

I candidati devono inviare entro e non oltre venerdì **30 settembre 2022** via email all'indirizzo di posta elettronica: [dancegallery.it@gmail.com](mailto:dancegallery.it@gmail.com) con oggetto della mail "Candidatura Progetto C.R.E.A. 2022-2023" i seguenti documenti (in formato pdf con stessa numerazione)

- 1) Modulo di ammissione alla formazione debitamente compilato / Allegato "Modulo di partecipazione C.R.E.A."
- 2) CV formato europeo
- 3) 1 video di max 1 minuto e mezzo con una breve presentazione personale in inglese e una improvvisazione danzata. I video devono essere realizzati in un ambiente di danza o all'aperto in ogni caso ben illuminato e in formato orizzontale (se ripreso da smartphone)
- 4) lettera motivazionale
- 5) link youtube/vimeo di precedenti lavori o formazioni

\*Le domande non pervenute nei tempi e nelle modalità indicate non saranno prese in considerazione.

\*Qualora durante il percorso dovessero cambiare le normative legate all'epidemia da covid vi comunicheremo le nuove disposizioni da seguire.

## **Modalità di selezione**

Dance Gallery, sulla base dell'esame delle domande e della documentazione pervenuta, comunicherà entro venerdì 7 ottobre 2022 via email i nominativi ammessi al corso di formazione.

## **Costi**

Quota di iscrizione: €30,00

Quota partecipazione: €1.200,00

da versare in due quote: la prima metà entro l'8 ottobre 2022 / la seconda metà entro il 25 novembre 2022

Possibilità di seguire un singolo modulo in base alla disponibilità dei posti

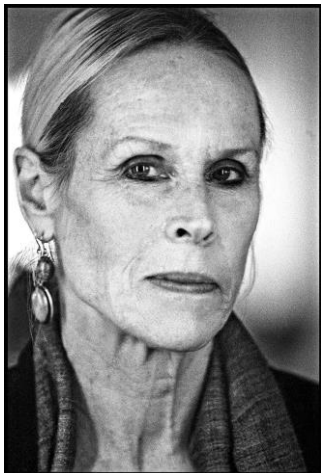
Quota di iscrizione: €30 - Quota singolo modulo: €400

Al termine dell'intero percorso seguito sarà rilasciato un **Attestato di Partecipazione**

**Attenzione: Le quote di iscrizione e partecipazione NON sono in alcun caso rimborsabili né sono possibili dilazioni o frazionamenti diversi rispetto a quelli indicati**

Info e contatti: + 39 3382345901 [dancegallery.it@gmail.com](mailto:dancegallery.it@gmail.com)

## BIO ARTISTI



**CAROLYN CARLSON** La californiana Carolyn Carlson si definisce prima di tutto una nomade. Dalla Baia di San Francisco all'Università dello Utah, dalla compagnia di Alwin Nikolaïs a New York a quella di Anne Béranger in Francia, dal Balletto dell'Opera di Parigi al Teatrodanza La Fenice di Venezia, dal Théâtre de la Ville de Paris a Helsinki, dal Ballet Cullberg a La Cartoucherie di Parigi, dalla Biennale di Venezia a Roubaix, Carlson è una viaggiatrice instancabile, sempre alla ricerca di sviluppare e condividere il suo universo poetico. Arriva in Francia nel 1971, beneficiaria delle idee di Alwin Nikolaïs sul movimento, la composizione e l'insegnamento. L'anno seguente, con *Rituel pour un rêve mort*, scrive un manifesto poetico che definisce un approccio al suo lavoro a cui aderisce da allora: una danza fortemente orientata verso la filosofia e la spiritualità. La Carlson preferisce il termine "poesia visiva" a quello di "coreografia" per descrivere il suo lavoro. Per quattro decenni, Carlson ha avuto un'influenza e un successo significativi in molti paesi europei. Ha avuto un ruolo chiave nella nascita della danza contemporanea francese e italiana attraverso il GRTOP (teatro di ricerca al Balletto dell'Opera di Parigi e Teatrodanza alla Fenice). Ha creato più di 100 pezzi, molti dei quali sono pietre miliari nella storia della danza, tra cui *Density 21.5*, *The Year of the Horse*, *Blue Lady*, *Steppe*, *Maa*, *Signes*, *Writings on Water* e *Inanna*. Nel 2006, il suo lavoro è stato premiato dalla Biennale di Venezia con il primo Leone d'Oro assegnato a un coreografo. Fondatrice dell'Atelier de Paris-Carolyn Carlson alla Cartoucherie nel 1999, è stata artista associata al Théâtre National de Chaillot con la Carolyn Carlson Company dal 2014 al 2016. Nel 2017, oltre a portare in tournée il suo repertorio, la coreografa esplora nuove forme di creazione: una mostra per musei, un lungometraggio di danza per il cinema... Nel 2019 diventa cittadina francese e l'anno successivo viene eletta all'Accademia di Francia, nella sezione coreografia.



SARA ORSELLI inizia a studiare danza presso il Dance Gallery di Perugia, diretto da Valentina Romito e Rita Petrone. Prosegue la sua formazione dal 1999 al 2002 a Isola Danza, l'accademia della Biennale di Venezia allora diretta da Carolyn Carlson. Danza nelle seguenti creazioni della Carlson nella compagnia della Biennale: Parabola nel 1999, Light Bringers nel 2000, J. Beuys Song nel 2001. Nel 2003 si trasferisce a Parigi dove incontra il coreografo finlandese Juha Marsalo e con il quale danza Prologue d'une Scène d'amour, Scène d'amour, Perle e Parfum. Continua a far parte della compagnia di Carolyn Carlson con la quale danza Inanna, Water born, Eau, Present Memory, Mundus Imaginalis, Mandala, We Were Horses, Synchronicity, Now et Crossroads to Synchronicity. Nello stesso periodo è assistente di Carolyn Carlson nelle produzioni: Wash the Flowers a Lucerna (2005), Les Rêves de Karabine Klaxon (2006), If to leave is to remember (Monaco 2006) Woman in a room (solo per Diana Vishneva 2013), Pneuma per l'Opera nazionale di Bordeaux (2014) e la trasmissione di If to leave is to remember per l'Opera nazionale di Bordeaux (2015), l'Opera nazionale di Helsinki (2016), la scuola d'Arte Artez, Arnhem (2018), il Massimo di Palermo (2018), la trasmissione di Pneuma all'Opera nazionale di Helsinki (2018). Dal 2014 entra anche a far parte della compagnia Simona Bucci, con la quale danza Enter Lady Macbeth e successivamente con Adarte di F. Lettieri per Plastic People. Nel 2018 crea il solo Still There, prodotto e in collaborazione con la compagnia Simona Bucci.



ERION KRUIJA è un coreografo di origine albanese con base a Londra. Lavora sulla scena internazionale, dove gli vengono commissionati spettacoli di danza in vari ambiti. I suoi lavori spaziano dal teatro danza alle performance immersive fino alla danza fisica puramente contemporanea. I suoi lavori sono crudi, audaci e impegnativi. I suoi ruvidi ritmi tribali derivano dal suo background di danza popolare albanese e contengono tutta la sua vitalità nel loro flusso. È un artista a tutto tondo che crea il disegno luci, i costumi e la colonna sonora di tutti i suoi spettacoli. Usa la sua esperienza di vita, cresciuto in una dittatura e vissuto per quasi metà della sua vita nei Paesi occidentali, per creare racconti che riguardano entrambi i mondi. Ambedue diversi eppure così simili. Attira il pubblico creando un mondo di immaginazione con luci e suoni intensi. La sua passione e la sua creatività lo rendono unico nel suo stile e nelle sue creazioni.



**MARIGIA MAGGIPINTO** Inizia la sua carriera professionale con il balletto nella compagnia della Fondazione Niccolò Piccinni (J. De Min/Roberto Fascilla). Nel 1985 partecipa al tour internazionale con la compagnia di danza contemporanea dei Danzatori Scalzi di Roma, partecipa nel film "Il Giovane Toscanini" di F. Zeffirelli. Studia a Roma con Viola Faber, Libby Ney (tecn. Limon) Andrè Peck, Roberta Garrison (tecn. Cunningham), Richard Haisma (Nikolais) Mudra (Bejart), Matt Mattox (Jazz) e Martha Graham. Partecipa alla creazione dello spettacolo di Giorgio Rossi (Sosta Palmizi/Carolyn Carlson) per il Festival di Polverigi. Studia con le tecniche di Jean Cebron (composizione/improvvisazione), Hans Zullig (tecn. Joss) alla Folkwang Hochschule di Essen (diretto da Pina Bausch). Membro della COMPAGNIA del TANZTHEATER PINA BAUSCH dal 1989 al 1999. Lavora con Emilia Romagna Teatro (ERT) alla creazione dello spettacolo diretto da Pippo Delbono, "Dopo la Battaglia", vincitore del premio UBU come miglior spettacolo teatrale italiano del 2011. Conduce Workshop all'International Festival for contemporary dance al centro "Fabrik" di Potsdam. Berlino ( Maggio 2017) Performance di residenza coreografica con il patrocinio del comune di San Dona' di Piave in collaborazione con MicroGround danza e Dance Haus Plus (Gennaio/Maggio 2018). Diventa docente di teatrodanza all'Accademia Susanna Beltrami e all'Accademia Kataklo' di Giulia Staccioli (Ottobre 2018/2019). Workshop in occasione della mostra dedicata a Pina Bausch al museo Madre di Napoli a cura della Fondazione "Donna Regina e festival di Napoli in collaborazione con la Fondazione Pina Bausch (Dicembre, Gennaio 2019/2020).



SHARON FRIDMAN Choreographer and Director/ MELANIA OLCINA

Sono cresciuto a Pardes Hanna, in Israele, e ho iniziato a danzare all'età di sei anni con il gruppo folcloristico israeliano Hora Pardes Hanna con il coreografo Dado Kraus. Questo è stato l'inizio della mia vita nella danza. Dieci anni dopo, ho iniziato a fare volontariato all'Ilanit, l'ospedale psichiatrico dove lavorava mia madre, Ina. Il gruppo di lavoro aiutava i pazienti attraverso la terapia del movimento corporeo. Nel 1995 ho iniziato a studiare danza contemporanea e, allo stesso tempo, ho iniziato a danzare con la Compagnia Yehonatan Carmon al Teatro dell'Opera di Tel Aviv. Sono stati anni di intenso apprendimento e, sebbene non avessi molta esperienza professionale, ben presto sono diventato un danzatore della compagnia di Ido Tadmor. Nel 2000 ho presentato il mio lavoro al Suzanne Dellal Center for Dance and Theater e ho iniziato a danzare per la Kibbutz Contemporary Dance Company e per la Vertigo Dance Company, dove ho scoperto un nuovo linguaggio del corpo noto come Contact Improvisation. Nel 2003 ho iniziato a lavorare come coordinatore artistico e con la compagnia Mayumana. Nel 2006 sono arrivato a Madrid, dove ho deciso di stabilirmi e di riprendere il mio progetto personale: la Sharon Fridman Company. La base tecnica che utilizzo nel mio lavoro è incentrata sulla relazione tra gravità ed equilibrio e si ispira a mia madre nata con la sindrome di Arnold Chiari. Ho sviluppato un nuovo linguaggio del corpo che ho deciso di chiamare INA, Contact INcreation. Con questo nuovo linguaggio, ho iniziato un processo di ricerca sul contatto e sul modo in cui ci rappresenta. Conduco laboratori con danzatori professionisti e studenti, in scuole di danza, sia pubbliche che private, in Spagna e in altre numerose città.



GERMAN JAUREGUI è un coreografo, danzatore e insegnante con sede a Bruxelles. Dal 2021 collabora con la compagnia Oester diretta da Aida Gabriels, danza e coreografa il lavoro "Dance of the seven veils"(2021). Attualmente è impegnato nelle coreografie dello spettacolo "The wild stage" che debutterà nel settembre 2022. Nel 1998 entra a far parte della compagnia Ultima Vez/Wim Vandekeybus, dove lavora come danzatore per più di 10 anni, nella creazione e tournée di 8 lavori. Dal 2015, lavora come assistente al movimento e direttore delle prove con la stessa compagnia. Nel 2007, inizia a sviluppare il proprio lavoro con la creazione delle performances "Isaac" (2007), "Sunset on Mars" (2009), "Confession" (2013), e insieme alla coreografa Antia Diaz, crea "Isaac y Diola"(2016) e "Rassemblement" (2019). Come coreografo indipendente crea i pezzi "Testamento" (2010) per il Festival EINCE di Guadalajara (Messico), "Esbozo" (2010) per il Centro de las Artes di San Luis de Potosí (Messico), "Tres silencios"(2011) per la compagnia Date Danza di Granada (Spagna), "Albatross" (2016) per il collettivo 605 di Vancouver (Canada). Ha inoltre collaborato con LoïcTouze, Idoia Zabaleta/Moare danza, Side-Show e Seppe Baeyens. Parallelamente, insegna workshop a livello internazionale.





NICO MONACO inizia lo studio della danza a Brindisi (Italia). Dopo aver frequentato il 'Corso di perfezionamento per giovani danzatori' presso il CRD Aterballetto diretto da Mauro Bigonzetti, collabora e prende parte di alcune delle più prestigiose compagnie di danza del panorama internazionale come Akram Khan Company, Emio Greco/Pc, Gregory Maquoma, Tom Dale, The Featherstonehaugh, Shobana Jeyasing Dance Company, Mavin Khoo Dance Company, Zfin Malta Dance Ensemble.

Nel 2013 entra presso la compagnia Zfin Malta Dance Ensemble come direttore prove e riceve il diploma di insegnante della metodologia Double Skin Double Mind presso la compagnia ICK Amsterdam. Nel 2018 assume il ruolo di direttore prove e assistente coreografo presso Akram Khan Dance Company. Negli anni Nicola ha l'opportunità di presentare il proprio lavoro coreografico presso vari Teatri in Inghilterra, Olanda, Italia e Ungheria.